

Rete sentieristica

Valore delle reti sentieristiche

- Qualificazione del territorio
Capacità di attrarre turisti ed appassionati → Necessità di offerta escursionistica adeguata
- «[...] difesa del loro [delle montagne] ambiente naturale»
- Uso improprio dei percorsi.
Circolazione promiscua di cross, cavalli, bici, pedoni → ognuno su percorsi e fondi idonei

Valore delle reti sentieristiche



Pianificazione della rete sentieristica,
ponendo come obiettivi:

- Sviluppo locale
- Salvaguardia dei luoghi
- Sicurezza!

Reti sentieristiche esistenti – a che punto siamo?

- Sviluppo complessivo in Italia?
- Manutenzione?
- Uniformità della segnaletica?


Necessità di un CATASTO DEI SENTIERI

1. Creazione ed organizzazione delle reti sentieristiche
2. Catasto nazionale dei sentieri

Creazione di Nuove Reti sentieristiche

I sentieri ben tenuti valorizzano il patrimonio culturale per la conoscenza del territorio; costituiscono uno strumento di tutela attivo e di presidio del territorio stesso (monitoraggio ed equilibrio ambientale)

Criteri per individuare i sentieri, caratteri prioritari

- Viabilità già esistente
- Accessi a rifugi e strutture ricettive in quota
- Valenza storico-naturale degli itinerari (tratturi, ...)
- Connessioni con altre reti preesistenti
- Impatto ambientale conseguente fragilità naturalistica, paesaggistica e storica
- Possibilità di manutenzione 

Ovviamente... recuperare la rete esistente anziché tracciare nuovi percorsi

Prima di...

Creazione di Nuove Reti sentieristiche

In fase di progettazione:

dialogare con gli enti pubblici e altre associazioni; particolare attenzione alle aree protette

Operativamente:

- Considerare la rete esistente
- Individuare i punti di interesse
- Strutture ricettive
- Fruibilità dei mezzi pubblici
- Integrazione con le reti confinanti
- Valutazioni sul campo
- Quantificazione della spesa per segnaletica verticale
- Identificare il soggetto manutentore (per ogni sentiero)

Piano regolatore dei sentieri

Obiettivo:

creazione del catasto informatizzato dei sentieri nazionale

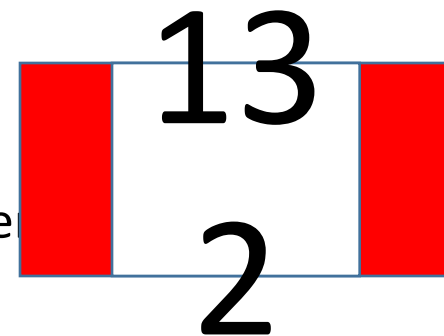
Assegnazione numerale dei sentieri, tali che risulti:

- Facile individuazione del sentiero sul terreno e sulla cartografia escursionistica
- Censimento ordinato sul catasto dei sentieri
- Individuazione in un sistema informatizzato in maniera univoca su tutto il territorio nazionale

Piano regolatore dei sentieri

Metodo di pianificazione CAI: *3 cifre*

- Prima cifra individua Settore di attribuzione
- Altre due indicano il numero del sentiero all'interno del settore



Suddivisione del territorio:

- ZONA: indica la Provincia e/o Regione. Ha senso in ottica della rete nazionale
- AREA: ulteriore suddivisione della zona se questa ha molti settori (>9). Si identifica con una lettera
- SETTORE: porzione di zona con caratteristiche geografiche e morfologiche omogenee.
Ha max 100 sentieri. Può corrispondere ad un Gruppo Montuoso
- NUMERO: numero a tre cifre che identifica sul terreno il sentiero

Piano regolatore dei sentieri

Pianificazione dei Settori

- Coincide spesso con un gruppo montuoso
- Delimitazioni: in generale sono date da fondi vallivi ed in particolare da fiumi importanti o da laghi. A volte da alte catene prive di viabilità pedonale. In alcuni casi anche la viabilità stradale può prestarsi a delimitare il settore

Perché max 9 settori per area?

1[^]: sentieri dal 100 al 199

2[^]: sentieri dal 200 al 299

...

9[^]: sentieri dal 900 al 999

Piano regolatore dei sentieri

Importante:

Nell'interconnessione di sentieri tra zone diverse deve esserci continuità di settore numerale. I limiti regionali (amministrativi) non hanno alcun valore per l'escursionista. Un sentiero che comincia da una parte e finisce dall'altra deve mantenere lo stesso numero.

Da settore 1 a settore 4, il sentiero 101 diventa 401

Criteri per numerare i sentieri:

- Primi 10 numeri di ogni settore vengono assegnati a percorsi facenti parte di itinerari a media e lunga percorrenza
- Accordarsi tra zone per la continuità di numerazione di sentieri di traversata
- Assegnare lettere A, B, C, D come suffisso ad alternative-varianti al sentiero principale (non sprechiamo i numeri)

Catasto sentieri

Archiviare, conoscere ed organizzare le info ed i dati tecnici associati ai sentieri

Info necessarie per il catasto:

- N° del sentiero univoco
- Eventuale denominazione dell'itinerario
- Gruppo montuoso del sentiero
- Comuni interessati
- Riferimenti cartografici
- Località sul percorso e relative quote
- Tempi di percorrenza per entrambi i sensi di marcia
- Difficoltà CAI
- Eventuali posti d'appoggio
- Presenza di acqua potabile
- Caratteristiche e descrizione del percorso
- Manutentore di riferimento

REI – Rete Escursionista Italiana

Un impegno strutturato oltre i confini locali

Il Progetto

- Creazione elenco referenti e coordinatori regionali
- Incontri tecnico-formativi
- Creazione di uno «spazio sentieri» su cai.it
- Assistenza ai vari GR per sviluppare la progettualità
- Formazione di un gruppo operativo

REA – Rete Escursionistica Abruzzese